

Lettera aperta al Presidente della Regione Lazio On Nicola Zingaretti

Il processo autorizzativo della geotermia a Castel Giorgio sta procedendo in modo preoccupante e sotto certi aspetti arbitrario per non dire peggio. Il Ministero dello Sviluppo Economico, in dispregio dei contenuti della Risoluzione Parlamentare del 15.04.15 che impegna il Governo a definire nuove regole per la geotermia, prima di autorizzare altri impianti, ha convocato a Roma la Conferenza dei Servizi per l'8 settembre prossimo con l'evidente intenzione di concludere la procedura di Castel Giorgio.

Non sappiamo se la Regione Lazio parteciperà a detta conferenza e se si opporrà all'autorizzazione, essendo noto che è proprio il Lazio che subirà tutto danno ambientale causato dalla reiniezione dei reflui geotermici, come chiaramente specificato nel ricorso al TAR promosso dal Presidente della Provincia di Viterbo e da sette Comuni umbri e laziali.

Infatti l'impianto, se pure collocato in Umbria, reinietterà i reflui geotermici nel Lazio, proprio sotto il bacino idro-geologico del lago di Bolsena, come ammette la stessa relazione della ITW-LKW : *"... il tratto terminale della tubazione di reiniezione e i pozzi di reiniezione (sito CG 14) si collocano nell'area dove il drenaggio sotterraneo dell'acquifero delle vulcaniti è diretto verso il Lago di Bolsena"*.

Lo stesso ricorso al TAR ha evidenziato che la reiniezione, oltre ad aumentare il rischio sismico, aumenterà la concentrazione di arsenico nella falda superficiale dalla quale viene attinta l'acqua potabile per la provincia di Viterbo e anche nell'acqua del lago. A parte il danno ambientale, che causerà costose e imbarazzanti penali all'Italia da parte della Unione Europea, comporterà ai Comuni un costo ancora più proibitivo per la dearsenificazione dell'acqua.

Contiamo quindi che la Regione Lazio si opponga energicamente a questo devastante danno ambientale: una sua eventuale assenza a questa importantissima Conferenza dei Servizi equivarrà a SILENZIO ASSENSO.

Ing. Piero Bruni
Presidente Associazione Lago di Bolsena

(20/08/2015)